LIVORNO PORTO PULITO APS
Codice fiscale 92145790496

mail: info@livornoportopulitoaps.org
pec: livornoportopulitoaps@pec.it

Livorno, 15/10/2026

Alla Dirigente dell'Istituto Comprensivo Borsi/Benci, Livorno
Prof.ssa Simona Michel

p.c. Alla Responsabile dell'ufficio scolastico regionale per la Toscana
Ambito territoriale di LIVORNO, dott.ssa Cristina Grieco

OGGETTO: Iniziativa del 26 ottobre presso la scuola primaria Benci.

Gentilissima, apprendiamo che nell'ambito delle iniziative legate ai "Port Days" è prevista per la mattina del 26 ottobre p.v., alle ore 10,00 e quindi in orario scolastico, una presentazione curata dalla Cruise Line International Association in collaborazione con la nota compagnia crocieristica MSC.

Spiace comunicarLe che l'iniziativa ci stupisce e ci indigna.

Il recente studio dell'Organizzazione Internazionale Transport & Environment, attiva da molti anni sui temi legati all'inquinamento atmosferico di origine anche navale, riporta infatti che in Italia il traffico delle crociere nel 2025 ha causato oltre mezzo miliardo di euro in "costi delle esternalità", espressione che indica l'impatto economico di attività nocive, in questo caso legate alle emissioni provocate dalle navi da crociera.

Potrà prendere visione di una sintesi dello studio in questione accedendo cortesemente a questo link: https://www.transportenvironment.org/te-italia/articles/il-turismo-da-crociera-tassato-la-meta-di-quello-in-hotel

Sono 389 milioni di € l'anno l'importo economico dei danni causati in Italia dagli effetti climalteranti dei fumi emessi dalle crociere e converrà che un impatto così grave, in un momento di tragica accelerazione delle ondate di calore e dei fenomeni metereologici estremi connessi al forte riscaldamento dei mari, merita tutta l'attenzione del caso, soprattutto a beneficio di chi dovrà affrontare gran parte della propria vita in condizioni di estremo e progressivo disagio. Vale a dire, le nuove generazioni.

A questa cifra si somma quella degli effetti sanitari legati alla tossicità delle emissioni delle navi da crociera, che come saprà consistono in vere e proprie città galleggianti, estremamente energivore e fortemente inquinanti a causa delle tante attività svolte a bordo.

In particolare, a livello nazionale si stimano in 114 milioni di euro l'anno i costi conseguenti a decessi, ricoveri, terapie, perdite di giornate di lavoro, dovuti alla diffusione nell'ambiente di vita (case e scuole comprese) di pericolosi agenti tossici, irritativi e cancerogeni (biossido di azoto e particolato fine ed ultrafine, soprattutto).

A Livorno quest'anno stanno arrivando oltre 420 navi da crociera, in nettissima crescita verso gli anni precedenti. In proporzione al totale nazionale degli arrivi, a Livorno i costi sanitari annuali causati dalle crociere ammonterebbero a 9 milioni di euro.

Non Le sfuggirà che la Società Italiana di Pediatria da anni ammonisce le Istituzioni in merito al fatto che l'inquinamento atmosferico (di origine stradale e non solo) colpisce soprattutto gli individui più fragili e fra questi i bambini e le bambine. Riportiamo un breve stralcio dell'articolo reperibile su questo link:

https://www.sanitainformazione.it/aria-inquinata-nelle-citta-italiane-i-pediatri-spiegano-come-proteggere-i-bambini/

"*Ampie evidenze scientifiche confermano l'esistenza di una forte associazione tra inquinamento atmosferico, generato principalmente da traffico, e problemi di salute respiratoria nei bambini. Questi sono infatti più vulnerabili degli adulti, sia perché il loro organismo è in formazione sia perché hanno una maggiore predisposizione a respirare con la bocca, evitando il "filtro" nasale, sia perché trascorrono più tempo all'aria aperta. Gli effetti dell'inquinamento da traffico sulla salute respiratoria dei bambini possono essere acuti, dovuti all'esposizione di breve durata ad elevate concentrazioni di inquinanti, particolarmente frequenti nelle ore di picco di traffico; o cronici, manifestandosi cioè dopo una esposizione prolungata a livelli di inquinanti non necessariamente elevati*".

La realtà di Livorno, in considerazione del suo porto, è purtroppo paragonabile alle città più inquinate dal traffico automobilistico. Secondo lo studio condotto qualche anno fa dal Global Health Institute di Barcellona, finanziato dalla Comunità Europea e pubblicato anche sulla autorevole rivista scientifica "The Lancet", sono ben 47 le persone che muoiono ogni anno a Livorno a causa del biossido di azoto e del particolato fine PM 2,5 emesso dalle navi. Fra queste, evidentemente, anche le navi da crociera.

Ci domandiamo quante siano le giovanissime vittime di questo traffico turistico, così impattante per la cittadinanza. Un'attività che produce benefici economici per alcune categorie ma che, visti i gravi effetti sanitari sulla popolazione, sarebbe opportuno semmai disincentivare, anziché promuovere.

Ovviamente non siamo a conoscenza delle modalità con le quali si svolgerà l'iniziativa del 26 ottobre e vorremmo escludere che sussistano addirittura profili di possibile illiceità. Nello stesso tempo, ci risulta estremamente improbabile che una iniziativa promossa dall'Associazione Internazionale che sostiene il comparto crocieristico e dalla principale Compagnia crocieristica che fa scalo a Livorno (e che controlla la Società Livorno Porto 2.000, azienda che gestisce tutti gli arrivi) non abbiano una evidente connotazione commerciale.

È forse utile considerare che le 98 crociere MSC attese a Livorno nel 2026 costituiscono un quarto del totale e quindi, in proporzione, si può stimare che producano da sole 2,7 milioni di € di costi sanitari, probabilmente in buona parte sulla pelle dei bambini e delle bambine.

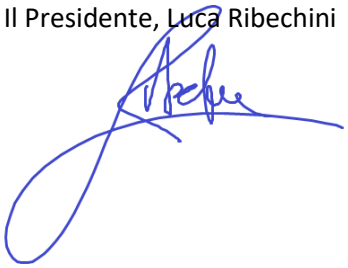
Perdoni l'ardire, ma a parere di questa Associazione, attiva ormai da oltre 4 anni contro l'inquinamento atmosferico di origine navale, una iniziativa promozionale o che comunque contenga il logo

di un’azienda verosimilmente corresponsabile di patologie infantili e giovanili non dovrebbe trovare spazio né alle scuole primarie Benci, né in qualsiasi altra scuola. Non a caso, di recente, il Parlamento scozzese ha addirittura vietato del tutto la pubblicità delle crociere, considerandole alla stregua di altre attività fortemente inquinanti e climalteranti.

Siamo pertanto cortesemente a chiederle informazioni su come si svolgerà l’iniziativa del 26, escludendo, se vorrà e potrà, qualsiasi presenza di loghi della Società MSC e dell’Associazione CLIA.

Una Sua rassicurazione in merito renderà non necessarie iniziative di sensibilizzazione dell’opinione pubblica, sia attraverso i media che con pacifiche dimostrazioni di protesta.

Attendiamo volentieri Suoi riscontri e la ringraziamo dell’attenzione.

Buona giornata,

ASSOCIAZIONE LIVORNO PORTO PULITO APS
Il Presidente, Luca Ribechini